

# ARICA NON CHIUDE NO LE PROTESTE

## Regione non rispetta gli accordi



**La discarica in contrada La Silva** Il Comitato è pronto alla protesta

le con l'assessore all'ambiente, in presenza del sindaco Papasso e dell'assessore all'agricoltura Gallo per negoziare una soluzione sostenibile. In quella circostanza i tre amministratori si erano formalmente impegnati a non superare le 30mila tonnellate di rifiuti che i conferimenti sarebbero stati rigorosamente controllati e che al massimo entro il settembre successivo si sarebbe messa la parola fine allo scempio. Ma bisogna constatare che la situazione è ben diversa. «In qualità e a titolo di cittadini dei comuni di Cassano, Francavilla Marittima e Villa-

piana – chiudono – ci opporremo con tutti i mezzi democratici alla realizzazione di questo progetto che umilia la nostra dignità». Intanto dal Comune fanno sapere che anche stavolta la decisione di ampliare la discarica è stata presa dai vertici regionali senza interpellare l'amministrazione comunale. «Prendo atto con rammarico – ha detto il sindaco Gianni Papasso – che alcune attività non sono state concordate preventivamente con il Comune, contravvenendo, di fatto, a tutti gli accordi precedentemente assunti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**iniziativa in piazza Signorelli**

## lee dei giovani democratici

di un nuovo slancio. Introdotto il senatore dell'Unical Antonio Maiolino, l'iniziativa ha centrato l'obiettivo che si prefiggeva: aprire una discussione all'interno del paese, che ormai manca da troppo tempo. Un dibattito a più voci che, come dichiarato dagli organizzatori «non ha scopi elettorali bensì si pone come obiettivo quello di iniziare un percorso e una serie di confronti in modo tale da tracciare una linea comune che, al di là delle differenze politiche, riesca a dare dinuovo lustro ed entusiasmo al paese». Una discussione molto proficua che ha registrato gli interventi di molti giovani, sostenitori di diversi schieramenti politici. Il dibattito è stato anche alimentato dai contributi di importanti personalità del mon-

do culturale, politico, imprenditoriale e associazionistico di Spezzano Albanese. Con i loro interventi le persone chiamate al confronto hanno contribuito a tracciare una nuova strada che intende alimentare dibattito sulle potenzialità di un territorio nevralgico dal punto di vista economico e culturale per tutto il distretto Cosentino. I giacimenti culturali ed ambientali che il territorio detiene, del resto, saranno gli argomenti cardine su chi puntare per discutere di sviluppo nei prossimi appuntamenti periodici che il gruppo di giovani spezzanesi ha in programma. Nelle battute finali Andrea Novembrino, esponente di spicco dei cd cittadini, ha voluto rimarcare il senso dell'iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**a la delibera del comune di Castrovillari**

## stori dopo la grandinata

ha colpito i territori dei due Comuni del Pollino. Dopo il sopralluogo, nei giorni successivi agli eventi, nelle zone danneggiate da parte del consigliere Regionale capo gruppo Udc Giuseppe Graziano, oltre alla scomforata presa d'atto dello stato dei danni, i due coordinatori hanno espresso grave preoccupazione per i tempi tecnici necessari all'avvio della procedura regolamentare per ristorare i danneggiati. Fino ad oggi, infatti, il Comune di Castrovillari non ha deliberato lo stato di calamità, come già fatto dai Comuni (di Cortigliano Rossano, Cassano, Frascineto) colpiti dall'evento, limitandosi ad inoltrare alla Regione alla una semiplice e stringata "richiesta di stato di calamità" a firma del sindaco di Castrovillari Lo Polito, che si ritiene, trat-

tandosi di mera comunicazione, non abbia lo stesso valore della delibera giunta. I rappresentanti dello scudocrociato, Prioli e Guaragna, oltre ad esprimere vicinanza per la grave alluvione che ha colpito i territori, farà tutto il possibile al fine di tutelare i diritti degli agricoltori e delle aziende agricole delle loro comunità che hanno subito ingenti danni, per questo invitano il Comune di Castrovillari ad adottare rapidamente delibera di giunta comunale per il riconoscimento dello stato di calamità. «A Frascineto e Castrovillari – afferma Prioli e Guaragna – vi è un enorme patrimonio agricolo, con uno straordinario pianere di prodotti agroalimentari di qualità, che deve essere tutelato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Si punta al rilancio del turismo

**MORANO**

Parco Nazionale del Pollino prova il rilancio del settore turistico dell'area protetta più grande d'Europa. Gli obiettivi da cogliere sono veramente importanti. I due, in particolare, i più importanti: superare i limiti imposti dalla pandemia in atto e, soprattutto, spingere con decisione i punti di forza di un'area protetta che abbraccia due mari, lo Ionio e il Tirreno. È fissata per venerdì 2 luglio - alle ore 17 presso la Catasta di Campotenesse - la presentazione di tutte le azioni di rilancio turistico tra sicurezza e sostenibilità che verranno attuate nei prossimi giorni di vacanza estiva. Sarà il Presidente dell'Ente Parco on. Mimmo Papaterra ad illustrare le varie misure che potranno sicuramente il Parco nelle condizioni migliori per accogliere e far fruire al meglio le montagne che compongono il Massiccio del Pollino, i borghi e le comunità locali che diventeranno il vero volano di sviluppo del turismo in area protetta. Nel corso della manifestazione sarà presentato il Piano per lotta agli incendi boschivi per l'anno 2021. Va aggiunto che al termine dell'evento saranno assegnati dei riconoscimenti al Soccorso Alpino di Basilicata e Calabria per l'importante opera di assistenza fornita e verrà ricordata la figura della Guida Fabio Limongi tragicamente deceduto nei mesi passati durante un'escursione in montagna. a. bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Caloveto**

## Comune Insostituibile il lavoro dei precari

**Antonio Iapichino**

**CALOVETO**

Il bisogno concreto di raggiungere la stabilizzazione degli esperti di mobilità in deroga. Un obiettivo che consentirebbe, «da una parte, garantire serenità e stabilità a quegli uomini e a quelle donne che quotidianamente prestano la propria competenza e professionalità, acquisita in anni di collaborazione, all'interno dei nostri enti, dall'altra, sopperire alla carenza di personale che accompuna gli enti, altrimenti impossibilitati a garantire i servizi».

È quanto ha affermato il sindaco di Caloveto, Umberto Mazza, esprimendo vicinanza ai quattro tirocinanti che prestando da anni servizio all'interno e all'esterno del Comune di Caloveto sono diventati ormai ingranaggi preziosi per il funzionamento complessivo della macchina comunale. «Quella della stabilizzazione – ha aggiunto il Primo cittadino – è una causa che continuiamo a sostenere e che ci vede vicini a questi lavoratori che svolgono le stesse mansioni dei colleghi, ma con retribuzioni e diritti nettamente non alla pari. L'auspicio – ha concluso il sindaco – è che queste vertenze possano trovare presto un epilogo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE I USE MANUIGUOV gli orari da lockdown

Le temperature di questi giorni stanno rendendo le attese più snevanti

**CASSANO**

Caldo torrido, lunghe file e restrizioni Covid: è caos alle poste di Cassano centro. Il problema più grosso è trovare un posto al fresco dove aspettare il proprio turno in attesa che la fila scorra. Ma col sollievo di questi giorni la situazione è diventata davvero pesante: sin dalla mattina il manipolo di persone che aspetta di poter entrare si assiepa tra il piccolo portico che conduce all'antimera interna all'ufficio dove c'è lo sportello Postamat. Ma col passare delle ore molta gente è costretta a stare anche al sole: tutti in piedi a sbriciare, dalla porta aperta o dalle vetratelaterali, se si sta avvicinando o meno il proprio turno e quanto defluisca velocemente la fila. Una situazione pesante che permane da alcuni giorni e che, viste le alte temperature (ieri alle 11,30 c'erano 36 gradi e mezzo all'ombra), fa interrogare sul fatto che sia anche un rischio per la salute pubblica data l'età non più giovane di alcune persone in coda. E, sempre ieri, i cittadini hanno cominciato a sbottare: a loro avviso la causa delle lunghe file è l'orario ridotto dell'ufficio postale di Cassano centro, dalle 8,20 alle 13,35 (da lunedì al venerdì con un'ora prima di chiusura il sabato), introdotto in occasione del lockdown e rimasto anche dopo la riapertura di tutte le attività produttive. Nessuna colpa a chi lavora agli

**San Marco A., prestigioso incarico**

## La prof al fianco dell'ambasciatrice

La docente Garofalo seguirà la visita della diplomatica libanese

**Alessandro Amodio**

**SAN MARCO ARGENTANO**

La quiete dopo la tempesta. La celeberrima poesia dà lo spunto per far capire che qualcosa è cambiato finalmente nella vita professionale di Rosanna Garofalo, docente di lingue straniere. Ma quanta fatica! Soprattutto per smaltire l'estenuante disavventura del 2020 quando furono necessari oltre cinquanta giorni per rientrare dagli Usa dove fu bloccata a causa del Covid. Una "tempesta emotiva" che l'ha indubbiamente segnata in questo periodo facendole ritrovare, solo nei giorni scorsi, la possibilità di tornare ai suoi impegni professionali. Per l'occasione, Rosan-

na Garofalo è stata convocata a fare da interprete all'ambasciatrice del Libano Mira Daher. Un ritorno alla normalità per lei, quasi una ripartenza. La sua incredibile e assurda storia era partita il 18 marzo 2020 per concludersi solo il 5 maggio quando riuscì tornare della "sua"

San Marco, dopo mille peripezie spallottata in giro per aeroporti e città statunitensi. Partita all'epoca per gli States per conronare un sogno, acquisendo – tramite un progetto didattico con l'Onu – una "green card" per diventare cittadina per diventare "americana", è passata dal sogno all'incubo spezzato dall'inizio della pandemia. Il recente incontro, che ha visto il suo impegno come interprete è stato organizzato da Confapi Calabria e dall'associazione "Guido Carli", i cui presidenti, Francesco Napoli e Federico Carli, hanno accompagnato l'ambasciatrice in visita, alla presenza del Ministro al turismo Massimo Garavaglia. La docente ha avuto modo di tradurre le considerazioni e le riflessioni che l'ambasciatrice del Libano, arrivata insieme a suo figlio Marc Viohides, ha esternato. È seguita anche la visita all'Università Pegaso di Cosenza per una partnership tra la stessa Confapi per promuovere due Master Class Academy a studenti meritevoli libanesi. Quindi, all'Unical dove si è interessata all'offerta formativa ed alle diverse modalità d'interscambi per studenti libanesi. Si è riaperto un mondo, dunque, per Rosanna Garofalo. Rispetto a quanto accaduto lo scorso anno ne è passata acqua sotto i ponti.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Estenuante attesa** L'ufficio è aperto solo di mattina

**L'ambasciatrice con figlio** La prof sarà la traduttrice ufficiale



© RIPRODUZIONE RISERVATA